L’AQULA: CIALENTE VS SILVERI, ”DOPO SISMA, GONFIATO AFFITTO DELLA SEDE ASL”

13 Febbraio 2017



L’AQUILA – “Per la sede Asl, a quanto sembra, mentre tutti gli uffici ed enti pubblici, dopo il sisma, hanno affittato nuove e transitorie sedi a 7 euro a metro quadro, il direttore Silveri, in via Saragat, avrebbe affittato esattamente al doppio. Più che un affare per la Asl, un affare per il proprietario, ma su questo la Corte dei Conti non ha detto nulla, forse perché nessuno ne ha parlato nell’ambito delle varie inchieste condotte sull’argomento”.

Così in una nota sul suo profilo Facebook il sindaco dell’Aquila, Massimo Cialente, in risposta a Giancarlo Silveri, promotore del movimento “Riscatto Popolare” ed ex manager della Asl 1 di Avezzano-Sulmona-L’Aquila, sulla vicenda dell’agibilità della sede del liceo Classico “Cotugno” su cui, secondo Silveri, “si assiste ad azioni istituzionali e amministrative che sono un chiaro sintomo di incapacità politica e gestionale, molto preoccupanti se pensiamo che siamo a pochi mesi dalle elezioni comunali”.

“Capisco che il dottor Silveri non abbia mai considerato a fondo le problematiche relative alla Corte dei Conti, ma come dovrebbe sapere una persona che si candida a sindaco, in questo momento, sia all’Aquila che nel cratere marchigiano e laziale, si sta ponendo il problema che nessun organo dello Stato sta fissando un livello di vulnerabilità sismica al di sotto del quale le scuole andrebbero chiuse o dichiarate a rischio sismico”, afferma Cialente.

“Questa è la grande questione che, su input e denuncia del Comune dell’Aquila, ha sollevato l’Anci dinanzi alla sottosegretaria Boschi: basta di scaricare su sindaci e presidenti di provincia. Lo Stato dica agli italiani come stanno davvero le cose”, prosegue.

“Perché il problema, sia ben chiaro – prosegue il primo cittadino – non coinvolge solo L’Aquila o Teramo, ma riguarda tutto l’Appennino, oggi interessato dagli sciami sismici, nonché tutte le scuole, ospedali d’Italia”.

IL RESTO DELLA NOTA

Mi colpisce quindi l’assoluta semplicità dei discorsi, quasi da bar, che vengono fatti da coloro che si sentirebbero classe dirigente e vorrebbero addirittura guidare la città.

Capisco che attaccare me e la nostra amministrazione possa rendere un pochino visibile chi altrimenti non viene notato mai, ma che venga fatto a ragione! Altrimenti si finisce come quel tale che raccontava a tutti di aver fatto il militare con il cugino in seconda di un amico del grande Totò.

Ultima cosa.

Traspare comunque la semplicità con le quale il dottor Silveri parla di affittare altri aspazio.

Certo, a parte il fatto che sarebbe interessante conoscere di questi spazi l’indice di vulnerabilità, e come è stato calcolato,

sarebbe anche importante capire i costi al metro quadro che si dovrebbero cacciare (fermo restando che la sicurezza dei ragazzi non ha prezzo).

Perché sono sempre soldi degli italiani.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli